

PROGRAMMI CORSI PRE ACCADEMICI VIOLONCELLO

| PRIMO PERIODO - A | |
|--|---|
| 1° ANNO A | <p>Obiettivi: Conoscenza della terminologia di base. Impostazione dell'arco e della mano sinistra. Prima posizione, mano larga, posizione avanzata e mezza posizione. Articolazione delle dita. Note tenute, note staccate, cambio di corda</p> <p>Programma di studio: Dotzauer (metodo): I parte, fino al n. 64 oppure Francesconi : I parte oppure Hirzel : I parte Dotzauer (113 studi): i primi 6 studi Facili duetti di Lee, Dotzauer, ecc. Facili melodie e pezzi col pianoforte (Feuillard: le jeune violoncelliste I, Musica per principianti, Editio Musica Budapest, Martinu: suite in miniature, ecc.)</p> <p>Esame di conferma: 1. Esecuzione di una facile scala a una o due ottave e del relativo arpeggio di terza e quinta 2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra tre presentati dal candidato 3. Esecuzione di un facile pezzo</p> |
| 2° ANNO A | <p>Obiettivi: Studio delle 4 posizioni del manico e passaggi di posizione. Facili colpi d'arco staccati e legati con figurazioni fino alla semicroma. Scale e arpeggi maggiori e minori nelle tonalità più semplici nelle 4 posizioni. Semplici bicordi. Uso delle dinamiche e agogiche di base.</p> <p>Programma di studio: Dotzauer (metodo) II parte: fino al n. 185 oppure Francesconi II parte: fino al n. 90 oppure Hirzel II e III parte Dotzauer (113 studi): fino al n. 25 Feuillard: 60 studi del giovane violoncellista Duetti facili di Dotzauer, Offenbach, Lee, ecc. Facili sonate barocche (Breval, Jacchini, Cirri) e pezzi col pianoforte (Tre pezzi facili di Hindemith, Sonatina di Linde, Pezzi di Pirani, 10 Miniature di Schmidt, ecc.)</p> |
| <p>Programma di esame – fine periodo A: Alla fine del livello A lo studente deve aver acquisito una buona padronanza dell'arco e sincronia nell'uso delle due mani, una buona articolazione delle dita della mano sinistra, un buon controllo dell'intonazione, soprattutto in prima posizione, una discreta abilità nei passaggi di posizione. Deve anche possedere la capacità di leggere e realizzare autonomamente facili passaggi.</p> <p>Programma di esame – fine periodo A: Esame di idoneità per chi vuole entrare ed esame di fine periodo per gli allievi interni 1. Esecuzione di una scala a due ottave, scelta dalla Commissione tra quelle nelle tonalità più agevoli 2. Esecuzione di uno studio di Dotzauer, tra tre presentati dal candidato (dal n. 9 al 25) * 3. Esecuzione di due tempi di una Sonata barocca o di un altro pezzo scelto dal programma di studio * nel caso di allievi molto giovani, uno o più studi possono essere sostituiti da pezzi di analoga difficoltà</p> | |

| SECONDO PERIODO - B | |
|----------------------------|---|
| 1° ANNO B | <p>Posizioni fuori del manico (V,VI,VII). Continuazione dello studio dei colpi d'arco, considerati anche in relazione alle dinamiche. Impostazione dello spiccato e del picchettato. Impostazione del vibrato. Impostazione del capotasto. Scale e arpeggi a due ottave. Introduzione alle tecniche di memorizzazione</p> <p>Programma di studio: Dotzauer (metodo) II parte: dal n. 186 e III parte oppure Francesconi II parte: dal n. 91 Oppure Hirzel III parte Dotzauer (113 studi): dal n. 26 al n. 50 Kummer: 10 studi melodici op. 57 Lee: studi melodici op. 31 (I parte) Duetti di Lee Sonate barocche (Bononcini, Breval, Caldara, Cervetto, ecc.) e pezzi col pianoforte (12 pezzi op. 116 di Nolck, Pastorali di Martinu, ecc.)</p> <p>Esame di idoneità per chi vuole entrare (gli allievi interni passano all'anno successivo solo con valutazione del docente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di una scala a due ottave e del relativo arpeggio di terza e quinta, scelta dalla Commissione tra quelle nelle tonalità più agevoli 2. Esecuzione di uno studio di Dotzauer (dal n. 26 al 50), scelto dalla Commissione tra due presentati dal candidato 3. Esecuzione di uno studio, scelto dalla Commissione tra due presentati dal candidato, scelti tra i 10 studi melodici di Kummer e gli studi op. 31 I parte di Lee 4. Esecuzione di due tempi di una sonata barocca o di altro brano col pianoforte |
| 2° ANNO B | <p>Studio del capotasto, con articolazione delle dita nei vari schemi della mano. Passaggi dalle posizioni del manico al capotasto. Continuazione dello studio dei colpi d'arco. Scale ed arpeggi a tre ottave. Scale di terze e seste nelle posizioni del manico. Studio del vibrato, del portamento e delle dinamiche come risorse espressive. Introduzione allo studio del fraseggio, con riferimento soprattutto al repertorio barocco. Introduzione alle tecniche di improvvisazione. Lettura a prima vista. Pratica del basso continuo.</p> <p>Programma di studio: Francesconi III parte oppure Dotzauer (metodo) III parte Marton: capotasto Dotzauer (113 Studi): dal n° 51 al n° 69 S. Lee: Studi melodici op. 31, II parte; Merk: alcuni dei 20 Studi; J. Duport: alcuni dei 21 Studi; Grutzmacher: alcuni dei 24 Studi, I parte. Sonate barocche (Vivaldi, Marcello, De Fesh, Galiiard, ecc.) Sonate per due violoncelli (F. Dotzauer, L. Boccherini, G. B. Cirri, Lee, ecc.) Facili brani romantici e moderni col pianoforte (es. Sonatina di Genzmer, Sonatina di Kiengel, Pastorali di Martinu, ecc.)</p> <p>Esame di idoneità per chi vuole entrare (gli allievi interni passano all'anno successivo solo con valutazione del docente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di una scala maggiore o minore a tre ottave e del relativo arpeggio scelta dalla commissione tra quelle nelle tonalità più agevoli; 2. Esecuzione di uno studio, scelto dalla commissione, tra 6 presentati dal candidato e scelti tra i seguenti: Dotzauer, (dal n° 51 al n° 69); Duport (21 Studi); Merk (20 Studi melodici); Lee (Studi op. 31, II parte); 3. Esecuzione di una sonata di Vivaldi o di Marcello |

| | |
|---|---|
| 3° ANNO B | <p>Continuazione dello studio del capotasto, con spostamenti nelle varie posizioni di capotasto. Terze e seste anche con l'uso del capotasto. Scale e arpeggi a quattro ottave. Scale per ottava. Armonici naturali. Colpi d'arco più complessi nell'ambito del legato, balzato e gettato. Continuazione dello studio del fraseggio, incluso quello romantico, e della struttura della composizione nei vari stili. Lettura a prima vista e inizio dello studio del trasporto. Improvvisazione. Pratica del basso continuo.</p> <p>Programma di studio: Duport: 21 Studi (Continuazione) Merk: 20 Studi (Continuazione) Grutzmacher: 24 Studi, I parte (Continuazione) Dotzauer; alcuni studi dal n° 70 in poi Franchomme: alcuni dei Capricci op. 7 Popper: alcuni degli Studi op. 73 Bach; I Suite Sonate barocche. Brani romantici e moderni col pianoforte (es. Mendelshonn: Romanza senza parole; Fauré: Siciliana; Saint-Saens: Le Cygne; Goltermann: 4 pezzi da salotto op. 119; Popper: Gavotta, Chanson villageoise, Serenade espagnole, Kodaly: Sonatina, ecc.)</p> |
| <p>Programma di esame – fine periodo B: Alla fine del periodo B lo studente deve aver acquisito abilità tecnica nelle posizioni del manico, con velocità ed elasticità nei cambi di posizione, coordinamento e indipendenza nell'uso delle due mani e un buon approccio alla tecnica del capotasto. Deve anche aver acquisito un metodo di studio che gli consenta di interpretare autonomamente un brano di media difficoltà. Deve anche dimostrare una buona capacità espressiva mediante l'uso appropriato del vibrato, delle dinamiche e delle agogiche.</p> <p>Esame di idoneità per chi vuole entrare ed esame di fine periodo per gli allievi interni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di una o più scale maggiori o minori a tre ottave e del relativo arpeggio; 2. Esecuzione di due studi, scelti dalla commissione, tra 8 presentati dal candidato con le seguenti modalità: 2 capricci di Franchomme; 4 studi (esclusi i più facili) di Duport; 2 studi (esclusi i più facili) di Merk; oppure 8 studi di Duport; 3. Esecuzione di una sonata barocca, preferibilmente di autore italiano; 4. Esecuzione di un facile brano romantico o moderno di carattere espressivo. | |

| TERZO PERIODO - C | |
|--|---|
| 1° ANNO C | <p>Consolidamento della tecnica nel manico e nel capotasto. Scale a quattro ottave con varie diteggiature. Armonici artificiali. Colpi d'arco complessi, finalizzati anche allo studio di passi del repertorio orchestrale. Continuazione dello studio stilistico sui repertori di varie epoche, della lettura a prima vista, del trasporto e dell'improvvisazione.</p> <p>Programma di studio: Popper: continuazione degli studi op. 73 Dotzauer: studi del IV volume Franchomme: continuazione dei 12 Capricci op. 7 Senate barocche di Bach (per via da gamba e clav.), Gemignani, Sammartini, Boccherini, ecc. Bach: una Suite Concerti di Vivaldi, C.Ph.E. Bach, Stamitz, Goltermann, ecc. Brani dell'Ottocento (Allegro Appassionato di Saint-Saëns, Pezzi di Goltermann e di Popper, ecc.) e del Novecento</p> <p>Esame di idoneità per chi vuole entrare (gli allievi interni passano all'anno successivo solo con valutazione del docente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra 3 presentati dal candidato, scelti tra i seguenti: Dotzauer (dal n° 70 al n°90); Franchomme: capricci op. 7 (esclusi n. 1, 9, 11); 2. Esecuzione di uno studio dell'op. 73 di Popper, scelto dalla commissione tra 3 presentati dal candidato (esclusi n. 3, 11, 25); 3. Esecuzione di una sonata barocca; 4. Esecuzione di tre tempi di una Suite di Bach; 5. Esecuzione di un brano romantico o moderno |
| 2° ANNO C | <p>Scale per terza, sesta, ottava. Decime. Scale esatonali e altre scale in uso nella musica moderna. Avviamento allo studio del repertorio orchestrale. Consolidamento delle conoscenze stilistiche che permettano di destreggiarsi tra i repertori delle varie epoche con autonomia interpretativa e di affrontare anche nuovi generi musicali.</p> <p>Programma di studio: Servais: 6 Capricci Popper: continuazione degli Studi op. 73 Kummer: 8 Grandi Studi op. 44 Nolck: alcuni dei 24 Studi Bach: una Suite Boccherini: Concerti e Senate Sonate di Beethoven o Brahms o altri importanti compositori dell'Ottocento Composizioni del Novecento per violoncello solo es. Sonata di Hindemith, II Suite di Britten, Senate di Bloch) e per violoncello e pianoforte. Concerti o pezzi da Concerto di repertorio: Saint-Saens, Lalo, Boelmann, ecc.</p> |
| <p>Alla fine del corso lo studente deve aver una padronanza tecnica nella mano sinistra e nell'arco che gli permetta di avvicinarsi al repertorio importante delle varie epoche e a nuovi generi musicali. Deve saper scegliere autonomamente arcate e diteggiature che riflettano un pensiero interpretativo, saper realizzare sfumature dinamiche e agogiche adatte ai vari stili musicali. Deve anche possedere un buon equilibrio psico-fisico che in futuro gli consenta di eseguire in pubblico repertori di crescente difficoltà.</p> <p>Programma di esame – fine periodo C: (esame di idoneità per chi vuole entrare ed esame di fine periodo per gli allievi interni)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di uno studio dell'op. 73 di Popper, scelto dalla commissione tra 3 presentati dal candidato (esclusi i più facili); 2. Esecuzione di uno studio, a scelta della commissione, tra tre presentati dal candidato, scelti tra i 6 capricci di Servais, gli 8 Grandi Studi op. 44 di Kummer e i 24 Studi di Nolck; 3. Esecuzione di tre tempi di una Suite di Bach; 4. Esecuzione di una sonata di Boccherini 5. Esecuzione del primo tempo (Allegro) di un Concerto per violoncello e pianoforte o di un Pezzo da concerto del repertorio romantico o moderno. 6. Lettura a prima vista | |